



22122319



**ITALIAN B – STANDARD LEVEL – PAPER 1**  
**ITALIEN B – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1**  
**ITALIANO B – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1**

Monday 14 May 2012 (afternoon)  
Lundi 14 mai 2012 (après-midi)  
Lunes 14 de mayo de 2012 (tarde)

1 h 30 m

---

**TEXT BOOKLET – INSTRUCTIONS TO CANDIDATES**

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for Paper 1.
- Answer the questions in the Question and Answer Booklet provided.

**LIVRET DE TEXTES – INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS**

- N'ouvrez pas ce livret avant d'y être autorisé(e).
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l'Épreuve 1.
- Répondez à toutes les questions dans le livret de questions et réponses fourni.

**CUADERNO DE TEXTOS – INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS**

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos para la Prueba 1.
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

## TESTO A

## Attenzione alle vacanze prenotate su Internet

- ❶ SAN VITO DI CADORE – Avevano affittato un appartamento on-line, pagando una cifra interessante: 500 euro per una settimana. Tanto più che il luogo è incantevole: le bellissime montagne piene di neve del Cadore nell'Italia del nord. Peccato che l'offerta fosse solo un falso ovvero una frode. Perché l'alloggio affittato non esisteva. Quando i turisti sono arrivati sul posto, allo stesso indirizzo, fornito dagli abili tour operator, hanno scoperto solo l'albergo San Vito, chiuso ormai da dieci anni.
- ❷ Sono numerose le frodi telematiche e le vittime di questa sono una coppia di Padova e una comitiva di 12 ragazzi accompagnati dalla maestra. Dopo l'amara scoperta, non restava che recarsi dalla polizia per denunciare il fatto e fornire tutte le indicazioni possibili per risalire ai responsabili.
- ❸ E pare che i militari li abbiano già individuati: falsi agenti immobiliari che vendevano case-fantasma a fiduciosi turisti desiderosi di passare una vacanza a buon prezzo.
- ❹ Tutti e due i casi si sarebbero verificati a San Vito. L'indirizzo fornito ai clienti era quello del civico 5 di via Belvedere. Inutili i tentativi di chiedere chiarimenti, di capire se realmente fosse l'immobile giusto. Alla fine non è rimasto altro da fare che rivolgersi alla polizia dove i truffati hanno raccontato l'accaduto e presentato denuncia. Dopodiché sono tornati a casa, cambiando decisamente programma.
- ❺ Ma non è certo una novità quella delle truffe telematiche nel settore immobiliare. E ogni volta, nonostante gli appelli a verificare prima di pagare, si continua a fare la stessa cosa, buttando via soldi, tempo e soprattutto il buon umore che accompagna ogni vacanza.



www.adige.tv (2010) (testo adattato)

TESTO B

# DIFENDIAMO IL MONTE PELMO

Contro la costruzione di giganteschi nuovi impianti di risalita sul monte Pelmo.



- 1    ❶ Pensare che la crisi del turismo si possa affrontare e superare costruendo sempre nuovi e più grandi impianti di risalita è pura follia. Non si può considerare la montagna e le Dolomiti come un parco dei divertimenti senza fine, valido sia per un turismo da ricchi sia per un turismo di brevissima durata.
- 5    ❷ La crisi dell'economia italiana ed europea pesa anche nel nostro settore turistico di montagna, che da sempre soffre anche perché non abbiamo imprenditori moderni e dinamici che dovrebbero produrre idee nuove e utili.
- 10   ❸ Visto che, nonostante la costruzione di molte piste da sci, siamo in crisi e c'è una riduzione delle presenze ci saranno dei motivi e molte cose sono da cambiare. E specialmente definiamo una buona volta che cosa deve essere il turismo per i prossimi decenni.
- 15   ❹ Ma certamente non si possono riproporre le stesse strategie che sono la causa primaria di questa crisi. Se è vero che una parte di sciatori apprezzano il "Salire e Scendere" fine a se stesso degli impianti di risalita, molti altri e certamente le nuove generazioni di sportivi e turisti ricercano una proposta turistica che conservi l'ambiente delle Dolomiti. Questo significa salvaguardare la sua bellezza, il silenzio e l'armonia che solo una natura rispettata ci può dare.
- 20   ❺ Decine di migliaia di persone sono pronte a venire a passare le vacanze nelle Dolomiti se ci sono proposte ecologiche che non rovinano l'ambiente dolomitico. [ - X - ] non solo. Quelle proposte devono [ - 15 - ] essere in accordo con la necessità, dopo una settimana di lavoro e stress, di avere momenti piacevoli al contatto con la natura. E [ - 16 - ]: l'alloggio e la gastronomia devono essere di alta qualità. Per quale motivo delle persone dovrebbero fare centinaia di km per trovarsi [ - 17 - ] in mezzo allo stesso caos e stress della città?
- 25   Per questi motivi firmiamo tutti questa petizione in difesa del Pelmo.

[www.ecologiaambientebelluno.blogspot.com](http://www.ecologiaambientebelluno.blogspot.com)  
(2011) (testo adattato)

## TESTO C

## DAGLI SPAZI PUBBLICI AI LABIRINTI DI CONSUMO



- ❶ In buona parte delle città del mondo è in atto una guerra all'ultimo centimetro tra due idee opposte di spazio pubblico. Da un lato tende a vincere la scelta di considerare come spazio pubblico tutto quello che permette di fare dello shopping. Secondo questa concezione i cittadini sono utenti e clienti e i loro movimenti nella città devono essere diretti, guidati e sorvegliati.
- 5 ❷ A Hong Kong come a Milano quello che importa a chi progetta gli spazi è come sfruttare al massimo il bisogno di socialità che rimane nella gente, per ottenerne un beneficio economico.
- ❸ Per esempio, se qualcuno deve prendere un treno, allora bisogna che passi per una lunga serie di corridoi e rampe<sup>1</sup> piene di vetrine di negozi. Nella stazione ferroviaria di Milano hanno sostituito le scale mobili con delle rampe: è una imitazione del concetto di centro commerciale, dove è  
10 importante che l'utente non trovi subito la rampa giusta per continuare a salire e arrivare al treno. Ed è importante soprattutto che non trovi la rampa di uscita, così da restare più tempo possibile davanti alle vetrine.
- ❹ Dall'altra parte c'è un'altra concezione, quella secondo la quale lo spazio pubblico è quello costituito dalla gente per andare a zonzo<sup>2</sup>, per passeggiare, per il dolce far niente per cui l'Italia è amata nel  
15 mondo. Il fine dello spazio pubblico è di essere indefinito, ma ricreato di volta in volta dalla creatività e dalla noia delle persone che lo usano per fermarsi, parlare, discutere animatamente di calcio, dormire, far passare il tempo, osservare ed essere osservate.
- ❺ Un sito Internet conta le persone curiose che passano il loro tempo a osservare quello che succede negli spazi pubblici. Queste persone osservano la folla, si fermano per guardare un evento insolito o qualche altro aspetto dei luoghi dove si trovano. Quando diminuisce il numero di tali persone  
20 significa che c'è un livello pericoloso di un certo tipo di inquinamento: la perdita del senso dello spazio, la perdita dell'idea che lo spazio è a disposizione di tutti. Pensiamo alla piazza, che è un'invenzione italiana, è qualcosa di straordinario perché può contenere una qualunque funzione o nessuna.

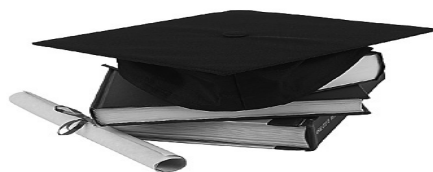
*Il Venerdì di Repubblica (2011) (testo adattato)*

<sup>1</sup> rampa: un piano inclinato che permette di passare da un piano all'altro o da un livello a un altro di un edificio

<sup>2</sup> andare a zonzo: camminare senza un obiettivo preciso

TESTO D

# COSA FARE DOPO LA MATURITÀ?



**Intervistiamo sull'argomento Giancarlo Gasperoni, docente universitario, e Andrea Cammelli, direttore del consorzio universitario AlmaLaurea\*.**

**Professor Gasperoni, secondo la vostra indagine un terzo dei liceali decide troppo tardi che facoltà scegliere, solo dopo la maturità, e qualcuno anche dopo l'estate. Perché?**

Questo si spiega, anche, con una certa drammatizzazione eccessiva dell'esame di maturità. Questo blocca le scelte che andrebbero fatte prima e con maggiori energie.

**L'elemento decisivo nella scelta è l'attitudine alle materie?**

Non è sufficiente perché, le materie per le quali si ha un interesse possono essere importanti anche in corsi di laurea "insospettabili".

**Sarebbe utile un orientamento a livello di corso?**

Sì. Ci sono strumenti come *AlmaLaurea* che permettono di individuare i corsi che contengono quelle materie per cui ci si ritiene portati.

**Lo strumento Internet può essere utile?**

Sì. I siti universitari sono relativamente ben fatti e ci sono i dettagli dei corsi.

**Quale consiglio darebbe a un giovane che non ha ancora deciso? Da cosa partire?**

Soprattutto dall'interesse per le materie. Non darei troppo peso alle aspirazioni professionali perché, quando avrà finito gli studi il mercato del lavoro sarà cambiato.

**Dottor Cammelli, ma le scelte si fanno davvero in relazione alla bontà della facoltà?**

Molti ragazzi lo fanno anche pensando ad altro. Molta gente va a Milano o a Bologna perché le occasioni culturali e sociali sono maggiori.

**Le istituzioni fanno di tutto per aiutare i giovani in queste scelte?**

Stanno facendo ancora troppo poco.

**Cosa si deve sapere per fare la buona scelta?**

Ci si deve informare sulle performance delle facoltà più che sull'università. Le esperienze di studio all'estero e di stage sono questi gli elementi che mostrano se il corso di studio è integrato a livello europeo e interagisce con il mercato del lavoro.

**È ancora importante l'università?**

Certo. I laureati sono ancora pochi.

**Un suggerimento?**

Il mio consiglio è "fai quello che ti senti di fare". Però su quello, si devono investire tutte le proprie energie, tutte le capacità.

www.miojob.repubblica.it (2010) (testo adattato)

---

\* *AlmaLaurea* è un servizio innovativo che rende disponibili on-line i *curriculum vitae* dei laureati